|  |  |
| --- | --- |
|  | P:\RER\sitoParER\Grafica\LogoParer-2013\LogoParer.jpg |
|  | |
| PR05  Gestione dei rilasci   |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | |  | *Data* | *Nominativo* | *Funzione* | | *Redazione* | 21/9/2017 | HSPI | Consulenti esterni | | *Verifica* | 29/9/2017 | Cristiano Casagni | Responsabile Tecnologie e sviluppo sistemi di conservazione | | *Approvazione* | 9/10/2017 | Marco Calzolari | Responsabile del Servizio |  |  |  | | --- | --- | | *Codice documento* | PR05\_GestRilasci | | *Versione* | 4.0 | | |
|  | |
| Il presente documento è rilasciato sotto la licenza  **Attribuzione-Non commerciale** delle Creative Commons | |
| 88x31 | |

# Indice

Indice 3

Storia delle modifiche apportate al documento 4

Lista di distribuzione 5

Introduzione 6

Scopo e ambito del documento 6

Campo di applicazione 6

Ruoli e responsabilità 7

Sez.1. Processo: Gestione dei rilasci 8

1.1 Sotto-processo PR05.01: Pianificare rilasci 8

1.2 Sotto-processo PR05.02: Rilasciare in esercizio 9

1.3 Appendice: Rilascio del componente TPI 13

1.4 Appendice: Rilascio della trasformazione 14

# Storia delle modifiche apportate al documento

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *VERSIONE* | *Variazioni* | *Data* |
| 1.2 | Prima emissione | 23-07-2014 |
| 2.0 | Revisione per adeguamento ai requisiti della ISO27001 | 30-06-2015 |
| 3.0 | Inserimento modalità di gestione test VA/PT  Inserimento dell’Appendice ”Rilascio del componente TPI” | 30-11-2015 |
| 4.0 | Principali modifiche:   * Sviluppo della procedura “PG01\_Gestione di Modifiche Evolutive e Correttive” e dell’utilizzo del tool Redmine * Rimozione del rilascio in ambiente di test * introduzione dell’appendice relativa alle trasformazioni. | 9-10-2017 |

Livello di riservatezza e rilevanza: ***critico***

Classificazione e ordinamento***:* PaRERDoc *2.4 Procedure/Deploy***

# Lista di distribuzione

|  |  |
| --- | --- |
| *Soggetti da Notificare* | |
| *Nominativi* | *Ruoli organizzativi* |
| Tutto il personale ParER |  |
| Gestore dell’infrastruttura (Servizio ICT) |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |
|  |  |

# Introduzione

## Scopo e ambito del documento

Il processo di Gestione dei rilasci descrive le modalità con cui vengono garantite la pianificazione e l’esecuzione dei rilasci in esercizio delle nuove soluzioni, in accordo con tempi, risorse e modalità attuative concordate, assicurando la massima continuità possibile dell’esercizio.

L’obiettivo del processo di Gestione dei rilasci viene raggiunto attraverso le seguenti attività:

* pianificare i rilasci relativi a nuove soluzioni nei diversi ambienti precedenti al passaggio in esercizio, in accordo con tempi, finestre temporali predefinite, risorse e modalità attuative concordate;
* definire e pianificare le eventuali attività formative (per utenti / personale interno / Gestore dell’infrastruttura / Outsourcer) che devono accompagnare il rilascio in esercizio;
* verificare che il rilascio non abbia avuto impatti negativi sull’esercizio, e nel caso risolverli;
* coordinare i rilasci in esercizio delle nuove funzionalità mantenendo il coordinamento / verifica delle attività in carico al Gestore dell’infrastruttura e all’Outsourcer e garantendo il rispetto dei tempi pianificati.

## Campo di applicazione

Il presente processo si applica ai rilasci degli applicativi sviluppati dal ParER:

* rilasci di nuove soluzioni applicative;
* modifica, integrazione e miglioramento di componenti applicative (modifiche significative, modifiche di media entità, piccole modifiche).

## Ruoli e responsabilità

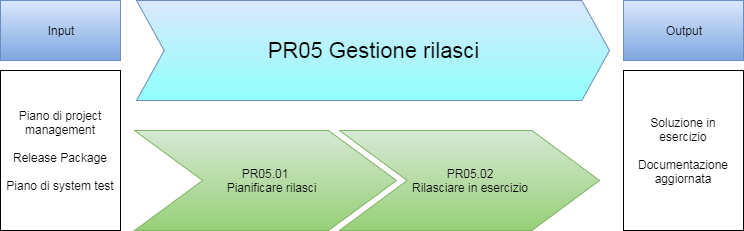
| **Ruolo / Funzione** | **Attività** |
| --- | --- |
| Responsabile Area Tecnologie e Sviluppo sistemi di Conservazione | * È responsabile della pianificazione del rilascio e dello svolgimento delle attività previste dal piano; * È responsabile della verifica dell’andamento delle funzionalità applicative in esercizio dopo il rilascio. |
| Responsabile Servizi Tecnologici ed Infrastrutture | * È coinvolto nella definizione del piano del rilascio; * È responsabile del rilascio negli ambienti di pre-produzione e produzione; * Concorda, con il Gestore dell’infrastruttura, le azioni da implementare nel caso i rilasci non vadano a buon fine; * È responsabile della consegna del release package all’Outsourcer che gestisce l’infrastruttura di Disaster Recovery. |
| Area Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione | * Esegue il rilascio in ambiente di test e effettua le successive verifiche tecniche; * Fornisce il release package per il rilascio in esercizio della nuova release; * Partecipa alla parametrizzazione della soluzione in ambiente di pre-produzione. |
| Responsabile Esercizio dei Servizi di Conservazione | * È responsabile, qualora la soluzione abbia impatto sull’operatività degli Enti Produttori, di comunicare le modifiche a questi ultimi attraverso l’Informativa preventiva; * Coordina le attività di formazione, qualora previste. |
| Archivista | * Partecipa alla parametrizzazione della soluzione in ambiente di pre-produzione. |
| Gestore dell’infrastruttura (Servizio ICT) | * È coinvolto nella definizione del piano del rilascio * Esegue il rilascio in ambiente di pre-produzione e produzione, ed effettua le successive verifiche tecniche |
| Responsabile della Sicurezza dei Sistemi per la Conservazione | * Decide se rimandare il rilascio al momento in cui saranno stati risolti i problemi di vulnerabilità rilevati durante i test di vulnerabilità (VA/PT) |
| Referente dei VA/PT | * Effettua la richiesta di test di vulnerabilità (VA/PT) e coordina le attività di risoluzione delle vulnerabilità riscontrate. |

# Sez.1. Processo: Gestione dei rilasci

Il processo di Gestione dei rilasci si suddivide nei seguenti sotto-processi:

* Pianificare i rilasci;
* Rilasciare in esercizio.

Di seguito viene rappresentato un quadro di sintesi del processo in esame, con indicazione degli input, degli output e la scomposizione nei relativi sotto-processi.



## Sotto-processo PR05.01: Pianificare rilasci

***Macro-attività*** PIANIFICARE IL RILASCIO

Il Responsabile Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione, di concerto con il Responsabile Servizi Tecnologici ed Infrastrutture e con il supporto della sua Area, pianifica i rilasci applicativi sulla base del “Piano di Project management”, tenendo conto degli avviamenti degli enti produttori, dei rilasci applicativi e dei fermi già programmati. Nel caso di rilasci per modifiche di emergenza (come definite in PR07 Gestione delle richieste di cambiamento) i rilasci vengono pianificati al di fuori del Piano di Project management, tenendo però conto degli altri rilasci già pianificati, con cui il rilascio in emergenza deve armonizzarsi.

Per il singolo rilascio il Responsabile Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione si assicura che ogni release package sia consistente e costituito da componenti fra loro compatibili; in generale un Release Package è costituito da componenti necessari per l’upload dell’applicativo:

* la nuova versione dell’applicativo in forma oggetto (EAR/WAR)
* script da eseguire prima o dopo l’upload del’applicativo
* documentazione utile per effettuare il rilascio

e da altri componenti necessari per mantenere il sistema nella sua integrità e garantirne l’evoluzione:

* la nuova versione dell’applicativo in forma sorgente
* le release notes che lo descrivono
* le risultanze dei test eseguiti
* eventuale documentazione aggiuntiva (help, manuali operativi, ecc.).

Durante la pianificazione del rilascio il Responsabile Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione prende in carico:

* il coordinamento dell’Outsourcer e del Gestore dell’infrastruttura, di concerto con il Responsabile Servizi Tecnologici ed Infrastrutture;
* l’aggiornamento del Piano di Project management;
* l’informazione degli attori coinvolti;
* la pianificazione delle attività di formazione, di concerto con il Responsabile Esercizio dei Servizi di Conservazione.

Nel caso in cui il rilascio abbia impatto sull’operatività degli Enti Produttori (ad esempio qualora venga programmato un fermo dei sistemi), il Responsabile Esercizio dei Servizi di Conservazione coordina l’invio dell’Informativa preventiva agli Enti Produttori e ai loro fornitori.

***Macro-attività*** EFFETTUARE LA RICHIESTA PER VULNERABILITY ASSESSMENT E PENETRATION TEST

Qualora preveda di rilasciare modifiche significative all’applicativo oppure cambiamento nel contesto, oppure ritenga necessario effettuare test di tipo VA/PT, il Referente dei VA/PT, coerentemente alla pianificazione annuale, come definito nel processo “*PR10\_Gestione Audit e Verifiche tecniche*” richiede al Gestore dell’infrastruttura di effettuare i test VA/PT sul modulo che si intende rilasciare nell’opportuno ambiente di test.

Una volta effettuati i test le vulnerabilità sono gestite secondo le modalità descritte nel processo *“PR11\_Gestione delle Non conformità e delle Vulnerabilità*”.

Nel caso in cui le vulnerabilità rilevate introducano un rischio effettivo per la sicurezza del sistema di conservazione il Responsabile della Sicurezza dei Sistemi per la Conservazione può fermare il processo di rilascio fino a soluzione delle vulnerabilità.

***Attribuzione delle responsabilità:***

| **RUOLI ORGANIZZATIVI**  **MACRO-ATTIVITA’** | **Responsabile Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione** | **Referente dei VA/PT** | **Responsabile della Sicurezza dei Sistemi per la Conservazione** | **Area Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione** | **Responsabile Esercizio dei Servizi di Conservazione** | **Responsabile Servizi Tecnologici ed Infrastrutture** | **Gestore dell’infrastruttura** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Pianificare i rilasci | R, A |  |  | I | C | C | C |
| Effettuare la richiesta per vulnerability assessment e penetration test | I | A | R |  | I | C | I |

* **R, Responsabile:** è responsabile dei risultati dell’attività o ha un ruolo di approvatore
* **A, Attuatore:** ha il compito di svolgere una particolare attività
* **C, Coinvolto:** è coinvolto attivamente nel processo indirizzando le azioni da compiere o le decisioni da prendere
* **I, Informato**: è mantenuto informato sulle azioni da compiere o sulle decisioni prese. Il soggetto informato non può influenzare il risultato

## Sotto-processo PR05.02: Rilasciare in esercizio

***Macro-attività*** RILASCIARE IN AMBIENTE DI PRE-PRODUZIONE

Il Responsabile Servizi Tecnologici ed Infrastrutture, d’accordo con l’Area Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione, richiede al Gestore dell’infrastruttura il rilascio in pre-produzione, consegnando i componenti del release package necessari al rilascio (script, EAR/WAR e documentazione per il rilascio). La richiesta viene effettuata aprendo un ticket nel sistema del Gestore dell’infrastruttura. Il Gestore dell’infrastruttura comunica la presa in carico dell’attività rispondendo al ticket. La gestione del ticket produce tempestivamente le e-mail informative per tutti i soggetti interessati. Lo scambio di informazioni è manutenuto nel sistema di ticketing.

Il Gestore dell’infrastruttura prende in carico ed effettua il rilascio in ambiente di pre-produzione e comunica al ParER l’esito del lancio degli script inviati e quindi l’avvenuto rilascio.

Di conseguenza il personale del ParER (Archivisti, Area Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione) può provvedere a parametrare il sistema in ragione del nuovo rilascio e ad effettuare i test sulla parametrizzazione inserita; tale attività, che può non essere esplicitamente prevista nel “Piano di Project management”, viene eseguita nel caso di rilasci particolarmente significativi per la configurazione applicativa e ha lo scopo di accelerare e semplificare la successiva parametrizzazione del sistema di produzione, ma non è precondizione per il rilascio in esercizio, in quanto la parametrazione è stata testata anche in ambiente di test.

All’avvenuto rilascio il Responsabile Servizi Tecnologici ed Infrastrutture, d’accordo con l’Area Tecnologie e Sviluppo Sistemi di conservazione, avvia la successiva fase di rilascio in ambiente di produzione.

Se il rilascio in pre-produzione ha avuto esito negativo, il Responsabile Servizi Tecnologici ed Infrastrutture provvede a contattare tempestivamente il Gestore dell’infrastruttura per individuare e mettere in atto la soluzione del problema.

Qualora l’andamento delle attività di rilascio sia diverso da quanto previsto e comunicato agli Enti Produttori, il Responsabile Esercizio dei Servizi di Conservazione provvede all’invio di comunicazioni integrative agli Enti Produttori che hanno in corso test sull’ambiente di pre-produzione.

***Macro-attività*** RILASCIARE IN AMBIENTE DI PRODUZIONE

Il Responsabile Servizi Tecnologici ed Infrastrutture, d’accordo con l’Area Tecnologie e Sviluppo Sistemi di conservazione, richiede al Gestore dell’infrastruttura il rilascio in produzione del release package precedentemente rilasciato con esito positivo in pre-produzione. La richiesta per la produzione segue lo stesso iter che per la pre-produzione.

Se il rilascio ha avuto esito positivo:

* il personale del ParER (archivisti, Area Tecnologie e sviluppo sistemi di conservazione) può provvedere a parametrizzare il sistema in ragione del nuovo rilascio o a importare la parametrazione precedentemente realizzata nel sistema di pre-produzione;
* il Responsabile Esercizio dei Servizi di Conservazione provvede a coordinare le attività di formazione previste.

Se il rilascio ha avuto esito negativo il Responsabile Servizi Tecnologici ed Infrastrutture provvede a contattare tempestivamente il Gestore dell’infrastruttura per individuare e mettere in atto la soluzione del problema.

Qualora l’andamento delle attività di rilascio sia diverso da quanto previsto e comunicato agli Enti Produttori, il Responsabile Esercizio dei Servizi di Conservazione coordina l’invio di comunicazioni integrative agli Enti Produttori.

***Macro-attività*** VERIFICARE RILASCIO IN ESERCIZIO

Il Responsabile Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione verifica che le modifiche non abbiano avuto impatti negativi sul servizio, monitorando per un periodo adeguato con il supporto del personale del ParER (archivisti, Area Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione) le funzionalità che sono state oggetto di rilascio.

Nel caso in cui il rilascio sia risultato soddisfacente, il Responsabile Servizi Tecnologici ed Infrastrutture, in accordo con il Responsabile Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione, autorizza il Gestore dell’infrastruttura a depositare copia aggiornata del release package sui sistemi dell’Outsourcer gestore del servizio di Disaster Recovery, che lo mantiene archiviato nei propri sistemi fino al momento in cui sarà necessario rilasciarlo anche sul sistema di Disaster Recovery, ovvero nel momento di dichiarazione del disastro, oppure prima del test periodico del Disaster Recovery.

Nel caso in cui invece si siano rilevati problemi alla normale erogazione del servizio di ParER, il Responsabile Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione richiede al Responsabile della Gestione Servizi e Infrastrutture di concordare con il Gestore dell’infrastruttura il ripristino della situazione precedente. Il Gestore dell’infrastruttura attiva, quindi, le procedure di rollback per ripristinare le precedenti configurazioni del sistema e garantire la disponibilità del servizio e comunica il ripristino a ParER.

La procedura di rollback standard applicata è la seguente:

* undeploy della nuova release;
* rollback del data base Oracle al momento dell’esecuzione degli script, se necessario;
* deploy della release precedente dell’applicativo;
* ripristino manuale della parametrazione del sistema, se necessaria.

Qualora per ragioni tecniche il rollback non sia possibile o conveniente, il Responsabile Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione attiva i tecnici della sua Area per realizzare gli sviluppi necessari a risolvere il problema, gestendoli come attività in emergenza (vedi *PR07\_Gestione Richieste di Cambiamento*).

Nel caso in cui la soluzione del problema dilati i tempi di fermo dei sistemi, il Responsabile Esercizio dei Servizi di Conservazione provvede all’invio di comunicazioni integrative agli Enti Produttori.

***Attribuzione delle responsabilità***

| **RUOLI ORGANIZZATIVI**  **MACRO-ATTIVITA’** | **Responsabile Area Tecnologie e Sviluppo sistemi di conservazione** | **Referente dei VA/PT** | **Archivista** | **Responsabile Esercizio dei Servizi di Conservazione** | **Responsabile Servizi Tecnologici ed Infrastrutture** | **Area Tecnologie e Sviluppo Sistema di Conservazione** | **Gestore dell’infrastruttura** |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Rilasciare in pre-produzione | I |  | I | I | R | I | A |
| Rilasciare in produzione | I |  | I | I | R | I | A |
| Verificare rilascio in esercizio | R, A |  |  | I | I |  |  |

* **R, Responsabile:** è responsabile dei risultati dell’attività o ha un ruolo di approvatore
* **A, Attuatore:** ha il compito di svolgere una particolare attività
* **C, Coinvolto:** è coinvolto attivamente nel processo indirizzando le azioni da compiere o le decisioni da prendere
* **I, Informato**: è mantenuto informato sulle azioni da compiere o sulle decisioni prese. Il soggetto informato non può influenzare il risultato

## Appendice: Rilascio del componente TPI

Fa eccezione alla procedura qui sopra descritta il rilascio del componente TPI (Tivoli Preservation Interface), in quanto:

* il rilascio in test e in produzione viene effettuato direttamente dal personale dell’Area Tecnologie e sviluppo sistemi di conservazione, anziché dal Gestore dell’infrastruttura
* non avviene rilascio in pre-produzione, in quanto tale componente non è presente nel sistema di pre-produzione
* nel sito di Disaster Recovery viene effettuato il rilascio, anziché il deposito del release package, in quanto il componente TPI è l’unico attivo sul sito di Disaster recovery durante la normale operatività del sistema di conservazione; anche in questo caso il rilascio viene effettuato direttamente dal personale dell’Area Tecnologie e sviluppo sistemi di conservazione, anziché dal Gestore dell’infrastruttura, in quanto è necessario coordinare i rilasci sui due siti.

## Appendice: Rilascio della trasformazione

Fa eccezione alla procedura qui sopra descritta il rilascio delle trasformazioni di SIP non standard in SIP standard, per il quale si rilevano le seguenti specificità:[[1]](#footnote-2)

* **Pianificare il rilascio**

Il Responsabile Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione con il supporto della sua Area, verificato l’esito positivo del system test come definito nel Processo “*PR06 Progettazione e realizzazione di software applicativo”*, di concerto con il Responsabile Esercizio Servizio di Conservazione, pianifica il rilascio della nuova trasformazione.

* **Effettuare la richiesta per vulnerability assessment e penetration test**

La richiesta non viene effettuata in quanto le trasformazioni sono sviluppate utilizzando uno strumento che non genera codice, ma parametri di configurazione.

* **Rilasciare in ambiente di preproduzione**

Il rilascio in ambiente di preproduzione è già stato effettuato durante lo sviluppo, in quanto l’ambiente di preproduzione viene utilizzato per il system test della trasformazione (“*PR06 Progettazione e realizzazione di software applicativo”*).

* **Rilasciare in ambiente di produzione**

Il Responsabile Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione, in accordo con il responsabile Servizi Tecnologici ed Infrastrutture, incarica il personale della sua area di rilasciare la trasformazione nel sistema di produzione.

Se il rilascio ha avuto esito positivo il personale del ParER (archivisti, Area Tecnologie e sviluppo sistemi di conservazione) può provvedere a parametrizzare il sistema in ragione del nuovo rilascio.

Se il rilascio ha avuto esito negativo il Responsabile Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione insieme al personale della sua area provvede a ripetere il rilascio nel sistema di produzione.

* **Verificare rilascio in esercizio**

Il Responsabile Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione verifica che le modifiche non abbiano avuto impatti negativi sul servizio, monitorando per un periodo adeguato con il supporto del personale del ParER (archivisti, Area Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione) la trasformazione rilasciata.

Nel caso in cui il rilascio sia risultato soddisfacente una copia della trasformazione viene automaticamente depositata sui sistemi dell’Outsourcer gestore del servizio di Disaster Recovery.

Nel caso in cui siano rilevati problemi alla normale erogazione del servizio di ParER, se la trasformazione rilasciata è una nuova trasformazione, oppure se il rilascio riguarda la modifica di una trasformazione preesistente già malfunzionante, il Responsabile Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione, in accordo con il Responsabile Esercizio Sistema di Conservazione, provvede a disattivare la trasformazione, reinnescando il processo “*PR06 Progettazione e realizzazione di software applicativo”* al fine di risolvere l’anomalia riscontrata. Se invece il rilascio riguarda la modifica di una trasformazione preesistente funzionante il Responsabile Tecnologie e Sviluppo Sistemi di Conservazione, in accordo con il Responsabile Esercizio Sistema di Conservazione, valutano se ripristinare la versione precedente prima di reinnescare il processo “*PR06 Progettazione e realizzazione di software applicativo”.*

1. Per il significato di tali termini vedi il Manuale di Conservazione di ParER al capitolo 7. [↑](#footnote-ref-2)